

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -
2013/2015
INTRODUZIONE - SINTESI DELLA
RELAZIONE**

Relazione previsionale e programmatica e piano della performance

Il Comune di Trecastagni non è obbligato a predisporre il PEG e pertanto ritiene fondamentale, come atto di natura programmatoria, la relazione previsionale e programmatica che nella sezione III individua i programmi ed i progetti nel triennio di riferimento. Al fine di conseguire obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, alla stessa si daranno i contenuti del piano della performance al fine di razionalizzare la tempistica e le procedure di adozione dello stesso. Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n 150 (a seguire: **D. Lgs. 150/09**), ha previsto, all'articolo 10, che ogni amministrazione pubblica debba dotarsi di un documento programmatico triennale, denominato **Piano della Performance**, da adottare annualmente in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance, di cui all'art.4 del medesimo D. Lgs 150/09, definendo gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

In proposito, la **Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche** (a seguire: **CIVIT**) — struttura indipendente istituita dal medesimo D.Lgs. 150/09, art. 13, con il compito di indirizzare, coordinare e sovrintendere all'esercizio indipendente delle funzioni di valutazione, di garantire la trasparenza dei sistemi di valutazione, di assicurare la comparabilità e la visibilità degli indici di andamento gestionale — con **Delibera del 28 ottobre 2010, n. 112**, ha fissato le Linee Guida per la redazione del Piano della Performance, ricordando come esso debba assicurare la Qualità, Comprensibilità ed Attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Sull'asse della **Qualità**, quindi, il Piano della Performance deve dar conto di obiettivi che siano

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie del Comune,
- b specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi ;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e. commisurabili ai valori di riferimento,
- f. confrontabili;
- g. correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Sull'asse della **Comprensibilità**, poi, il Piano della Performance deve esplicitare il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori prescelti, appunto per rendere pienamente comprensibile il contributo che il Comune intende apportare alla soddisfazione dei bisogni della collettività; del resto, lo stesso D.Lgs. 150/09, art. 11, c. 3, richiede alle amministrazioni di garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Sull'asse **dell'Attendibilità**, infine, va rimarcato come la rappresentazione della performance è attendibile in quanto è verificabile ex post la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze(obiettivi, indicatori, target).

Il ciclo di gestione della performance sarà sviluppato in modo coerente con la programmazione economico finanziaria dell'Ente ed è costituito da sei fasi:

I' FASE

Vengono definiti e assegnati :

Gli obiettivi da raggiungere;

Gli indicatori più appropriati per misurare i progressi di performance;

I valori attesi di risultato da raggiungere per affermare che un obiettivo è stato raggiunto

Gli obiettivi vengono definiti dagli organi di indirizzo politico-

amministrativo con il concorso attivo del vertice amministrativo, dei dirigenti e dai responsabili delle unità operative

II' FASE

Gli obiettivi vengono vincolati alle risorse produttive e cioè:

risorse
umane;
risorse
finanziarie

III' FASE

Riguarda il monitoraggio della performance attraverso gli indicatori selezionati:

Monitoraggio in corso di esercizio
Eventuali interventi correttivi.

IV' FASE

Misurazione e valutazione
della performance:

- Organizzativa
- Individuale

V' FASE

Collegamento della valutazione della performance e cioè dal conseguimento degli obiettivi prefissati, ai sistemi premianti individuati secondo la valorizzazione del merito.

VI' FASE

Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, a tutti i portatori di interesse (cittadini — soggetti interessati — utenti e destinatari dei servizi).

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance:

Il Sistema individua: I parametri del processo. Fasi — tempi — modalità — soggetti e responsabilità;

Le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

La valutazione riguarda:

La performance organizzativa(singola struttura e dell'ente nel suo complesso);

La performance individuale.

Tale misurazione e valutazione viene distinta a seconda che riguardi i dirigenti e il personale coinvolto.

i soggetti del processo di misurazione e valutazione della performance

Soggetti :

Organo di indirizzo politico-amministrativo

Emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;

Definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano di performance;

Verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

Nucleo di Valutazione

Valuta la performance complessiva di ogni struttura

Propone la valutazione annuale dei dirigenti di vertice.

Responsabili di p.o.

Valutano il personale assegnato ai propri uffici

L'articolazione del sistema di valutazione è rimessa all'Ente che mantiene

autonomia e indipendenza nella definizione del modello di applicazione.

Il sistema di valutazione è strettamente collegato agli strumenti di premialità.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo vedi relazione

Vedi sezione 1 relazione

2.2 Cosa facciamo

Il Comune di Trecastagni coordina l'attività dei propri organi nelle forme più idonee per recepire, nel loro complesso, i bisogni e gli interessi generali espressi dalla comunità ed indirizza il funzionamento della propria organizzazione affinché provveda a soddisfarli.

Assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelare i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà per il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nella comunità.

Promuove e tutela lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio, per garantire alla collettività una migliore qualità della vita.

Promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali, all'amministrazione, nelle forme indicate dallo statuto e dai relativi regolamenti.

Riconosce l'istituto fondamentale dell'informazione, e a tal fine assicura l'adozione dei mezzi e degli strumenti idonei alla più ampia diffusione di programmi, decisioni, provvedimenti e atti dell'amministrazione di particolare rilevanza sociale.

Sostiene e promuove lo sviluppo dei comparti produttivi dell'economia locale, per favorire l'occupazione e rendere effettivo il diritto al lavoro, concorrendo con propri investimenti allo sviluppo economico ed occupazionale.

Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione e della verifica dei risultati in termini di benefici per la cittadinanza. Ispira la propria azione politico-amministrativa alla piena realizzazione del pluralismo politico ed istituzionale, in coerenza ai valori costituzionali.

Il Comune, nell'ambito delle finalità connesse al proprio ruolo, persegue i seguenti obiettivi:

1) *Obbiettivi politico-territoriali ed economici*

Riconosce i valori ambientali, paesaggistici del territorio con l'insieme del suo patrimonio archeologico, storico ed artistico come beni essenziali della comunità, e ne assume la tutela come obiettivo primario della propria azione amministrativa.

Nell'ambito delle sue funzioni istituzionali provvede:

- a) alla protezione del patrimonio naturale;
- b) alla tutela dell'ambiente e alla attività di prevenzione, controllo e riduzione dell'inquinamento;
- c) all'organizzazione e gestione dei servizi;

Attraverso la pianificazione territoriale promuove un armonico assetto urbano e la qualificazione degli insediamenti civili produttivi e commerciali, garantendone il rispetto dei valori ambientali e paesaggistici del territorio, ed attraverso propri piani di sviluppo e strumenti urbanistici, programma gli insediamenti produttivi e le infrastrutture per favorire lo sviluppo economico ed occupazionale nel settore delle attività turistiche, industriali, artigianali, agricole e commerciali, operando per stimolare l'integrazione fra tutti i settori economici.

Subordina la realizzazione di opere, impianti ed infrastrutture previsti negli strumenti di programmazione comunale nonché di ogni altra opera di competenza del Comune che comporti trasformazione del territorio, ad analisi costi-benefici e a valutazioni di impatto ambientale da eseguire secondo le modalità stabilite dalla legge.

2) *Obiettivi politico-sociali*

Il Comune si propone la tutela e la promozione della persona contro ogni forma di sopraffazione e di violenza, ed assume quale obiettivo fondamentale, nell'ambito delle proprie competenze, la lotta al fenomeno mafioso, anche attraverso iniziative tese a diffondere la consapevolezza della sua natura eversiva, della convivenza civile e dell'ordine democratico.

Favorisce la diffusione di una cultura dei diritti e della legalità ed, a tal fine, sollecita ed assume tutte le iniziative necessarie per impedire la presenza di associazioni mafiose e liberare l'amministrazione da condizionamenti clientelari ed affaristici. Promuove ed assume iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e delle fasce deboli, in particolare dei portatori di handicap e degli extracomunitari.

Per conseguire ciò, favorisce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità.

Promuove, inoltre, la solidarietà della comunità locale, rivolgendosi, in particolare, alle fasce deboli di cui sopra, anche attraverso

articolazione di servizi.

Si prefigge di esercitare un ruolo attivo nella politica scolastica riconoscendosi interessato alla crescita civile e culturale delle giovani generazioni.

Tutela e valorizza il ruolo della famiglia anche come nucleo fondamentale della dialettica sociale, avendo particolare attenzione alle condizioni di reale parità tra i sessi.

In tal senso si adopera per rimuovere ogni forma di discriminazione e si impegna ad una interpretazione la più ampia possibile della legislazione vigente in ordine alla politica sociale in favore della famiglia, (casa, salute servizi, lavoro etc.)

Assicura la partecipazione degli utenti alla gestione dei servizi sociali. Riconosce la specificità della questione giovanile, valorizzando la funzione sociale, educativa e formativa delle attività culturali e sportive attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo dilettantistico.

Promuove gli interventi per la prevenzione del disagio giovanile.

Opera e concorre al recupero sociale dei giovani a rischio di emarginazione.

Promuove e favorisce un ruolo attivo delle persone anziane nella società attraverso azioni ed interventi idonei a privilegiare la loro permanenza nella comunità familiare, nonché incentivando e sostenendo la istituzione di specifici centri di aggregazione.

Concorre a mantenere e sviluppare legami culturali, sociali ed economici con i cittadini e con le loro famiglie altrove emigrati, e promuove, inoltre, iniziative per il pieno inserimento sociale dei cittadini provenienti da altri Paesi europei o extraeuropei.

3) Obiettivi politico-culturali ed educativi

Il Comune riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone e che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali

A tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti umani, mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione e di informazione che tendano a fare del Comune un luogo di pace.

Il Comune favorisce le attività sportive che si esplicano nello spirito dell'aggregazione spontanea ed amatoriale, giovanile e non; nel soddisfacimento del bisogno elementare di motorietà e di attenzione all'equilibrio psicofisico della persona con particolare riferimento ai disabili e agli anziani; nelle forme di competizione agonistica non violenta, non sopraffattrice e non orientata verso interessi di mercificazione e di lucro.

Valorizza le testimonianze storiche ed artistiche, di tradizione e di folklore, promuovendone il recupero e garantendone la fruibilità da

parte della collettività, attraverso il miglioramento delle strutture museali e archivistiche-bibliotecarie.

Valorizza pienamente le tradizioni folcloristiche, avendo altresì particolare cura di quelle prettamente di tradizione religiosa, inserite nel tessuto sociale e facenti parte della "pietas" popolare della cultura dei popoli siculi.

Armonizza i sistemi e gli orari di funzionamento dei servizi alle esigenze degli utenti, ed informa l'attività amministrativa ai principi della partecipazione democratica, della imparzialità e della trasparenza delle decisioni e degli atti, della semplificazione delle procedure e del decentramento.

Valorizza l'elasticità di funzionamento, la snellezza decisionale, la possibilità di regolare e di predisporre condizioni che, in un contesto di variabili, consentono di modificare clausole e/o convenzioni inerenti servizi ed interventi, in relazione alla valutazione dei risultati ottenuti.

Le attività più importanti e qualificanti di ogni ramo dell'amministrazione sono:

L'amministrazione comunale, ispirandosi ai principi della trasparenza, dell'efficienza e della partecipazione, intende promuovere sempre di più i rapporti con i suoi cittadini, garantendo l'accesso e agli atti del comune..

Il tema della sicurezza urbana è complesso ma senza essere un allarme sociale- Le politiche locali per la sicurezza urbana sono costituite dall'insieme delle azioni volte al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza nelle città. I risultati di queste politiche si misurano in termini di prevenzione e riduzione di fenomeni negativi. A tale proposito è in corso di realizzazione un progetto di videosorveglianza sul territorio.

Le attività di protezione civile, volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività diretta a superare l'emergenza, presuppongono un ufficio funzionale e ubicato in luogo e spazi sicuri, accessibili e non vulnerabili

Gli interventi nel sociale e i servizi socio assistenziali rappresentano per l'amministrazione, anche per l'anno 2013, un impegno di particolare rilevanza data l'importanza che rivestono per il mantenimento del benessere, diretto e indiretto, di tutta la collettività. Continuare a dare una risposta ai bisogni collettivi, con particolare attenzione alle fasce più deboli, è inteso non solo come un dovere legislativo, sancito dalle molteplici leggi di settore, ma anche e soprattutto un dovere morale. Ciononostante il Comune deve

scontare l'assenza della figura dell'assistente sociale che non può essere assunta fintanto che permangono le condizioni che determinano il divieto di assunzione. L'Amministrazione ha comunque proceduto a stipulare una convenzione con l'ASP per l'utilizzo del servizio di un assistente sociale senza costi a carico del bilancio comunale. L'obiettivo è quello di continuare la collaborazione con l'ASP fino a che matureranno le condizioni necessarie per procedere all'assunzione di un assistente sociale. Il Comune esercita alcune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, con l'erogazione dei servizi previsti dalla legge.

Il Comune attenziona i servizi demografici di anagrafe, stato civile, elettorale leva e statistico, spingendo l'informatizzazione degli stessi per favorire il cittadino utente.

Inoltre L'Ente locale si prefigge l'obiettivo di regolamentare l'attività e lo sviluppo del commercio anche con riferimento alla sua ricaduta sul turismo. Lo sviluppo dei diversi comparti economici costituisce uno dei punti strategici dell'Amministrazione Comunale e assume particolare rilevanza nel quadro di una programmazione concertata, attivando interventi ed azioni per promuovere e sostenere le Attività Economiche del territorio. Le attività turistiche, ricreative e di intrattenimento, assieme a quelle culturali sono i pilastri portanti per lo sviluppo del nostro territorio sul piano della promozione turistica culturale, da affiancare alle tradizionali attività economiche.

La gestione e sviluppo delle risorse finanziarie, consiste nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con attenzione particolare alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, sia in tema di reperimento di risorse, che in tema di interventi sul territorio.

L'Amministrazione prevede inoltre la realizzazione di opere pubbliche importanti per lo sviluppo socio-economico e per la funzionalità dei servizi. Quest'anno, stante la necessità di procedere alla copertura del debito fuori bilancio maturati nell'anno 2012 a causa della mancata approvazione del bilancio di previsione sarà possibile dedicare risorse solo alla manutenzione, portando a termine i lavori pubblici ancora non definiti o finanziati con fondi esterni. La gestione dei beni demaniali e patrimoniali comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza del patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché dei relativi impianti del Comune di Trecastagni. In tal senso

occorre procedere alla valorizzazione del patrimonio procedendo a gare per la ricerca di conduttori degli immobili e ad intraprendere azioni di breve e lungo termine per rendere fruttuoso il patrimonio del Comune.

Infine l'arredo urbano e l'attenzione per le aree attrezzate per bambini costituisce ormai un elemento essenziale nella cultura della urbanizzazione dei centri abitati.

Il Comune programma le trasformazioni del territorio attraverso il controllo dello sviluppo urbanistico con l'attuazione del PRG.

2.3 Come operiamo

Il moderno modello di società globale basata sull'informazione e sulla conoscenza ha posto al centro della competizione globale la disponibilità di dare servizi, in un ruolo primario. Da ciò scaturisce inesorabilmente il mutato ruolo del Comune, al quale, oltre alle consolidate missioni di erogare servizi alla collettività amministrata, viene giustamente attribuito oggi un nuovo ruolo di sostegno allo sviluppo del territorio in funzione delle sue vocazioni economiche, sociali e produttive .

In termini attuativi questo si traduce nelle seguenti tipologie di intervento:

- introdurre meccanismi competitivi nella allocazione di risorse;
- orientare l'attività alle funzioni istituzionali e assicurare meccanismi di verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- garantire la confrontabilità dei differenti valori prodotti nei servizi e nelle opere pubbliche attraverso interventi di valutazione,
- creare strutture di "internal governance" capaci di gestire il cambiamento strategico, ripensare la missione istituzionale secondo principi di responsabilità, trasparenza, efficienza ed efficacia e formulare strategie competitive

Il Comune deve valorizzare al meglio le sue componenti al fine di realizzare i propri compiti istituzionali e dialogare con l'esterno, seguendo un approccio pragmatico, che evita di incorrere nella presunzione di poter preventivamente conoscere quali e quanti siano i molteplici interlocutori dell'Ente.

Inoltre, gli interlocutori esterni a cui ci rivolgiamo non sono solo i cittadini residenti, ma anche utenti esterni al comune. Spesso tra gli interlocutori da considerare sono indicati: le famiglie, gli anziani i giovani, i cittadini bisognosi e i diversamente abili. La comunità locale è composta dai pubblici poteri, dalle parti sociali, dai soggetti finanziatori, ma anche dal sistema scolastico, dai datori di lavoro (privati, pubblici, non profit), dagli ordini professionali.

3. IDENTITÀ

3.1 L'amministrazione "in cifre"

ABITANTI TERRITORIO KM v. relazione

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Consiglio Comunale
Sindaco
Giunta Municipale
Segretario Generale
Settore affari generali
Settore affari finanziari e sociali
Settore Tributi e Commercio
Settore Urbanistica
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
Settore Polizia Municipale

3.2 Mandato istituzionale e Missione

Il Comune di Trecastagni ha come finalità l'erogazione di servizi pubblici locali:

- promuovendola crescita sociale ed occupazionale;
- promuovendo i servizi socio assistenziali, il Segretariato Sociale, i servizi verso l'Infanzia, i minori, la terza età, il diritto allo studio e il trasporto scolastico;
- promuovendo i servizi per le scuole, le politiche per i disabili e per il disagio economico;
- promuovendo le attività produttive, i trasporti, il commercio, le fiere e i mercati, l'artigianato, le piccole e medie imprese, lo sport e lo spettacolo, le attività turistiche e di promozione;
- promuovendo i servizi al cittadino;
- promuovendo i servizi di organizzazione e funzionalità dell'Ente, di segreteria, finanziari e amministrativi_;
- promuovendo l'edilizia pubblica e la riqualificazione urbana, i servizi energetici e di impiantistica;
- promuovendo i servizi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio comunale pubblico-
 - manutenzione strade - pubblica illuminazione — gestione verde pubblico — autoparco manutenzione automezzi, servizi di igiene ambientale - servizi di pulizia comunale e verde pubblico;
- promuovendo i servizi per l'urbanistica e la pianificazione territoriale.
- partecipando a progetti, regionali, nazionali ed europei, per il perseguimento dei predetti fini.

3.3 Albero della performance

3.3.1. Misurazione e valutazione della performance

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance sono:

a. la performance organizzativa cioè la valutazione del funzionamento delle unità organizzative e

dell'istituzione nel suo complesso, con particolare riferimento a :

- l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività con rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- l'attuazione di piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nonché del livello previsto di impiego delle risorse,
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati,

b. la performance individuale dei dirigenti e del personale titolare di un incarico di

responsabilità è correlata :

- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori,

c. la performance individuale del personale tecnico-amministrativo in genere è

correlata:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- alle competenze ed ai comportamenti professionali e organizzativi dimostrati.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dovrà comunque prevedere, a regime, alcuni **requisiti minimi**

- individuazione di un numero massimo e minimo di obiettivi, relativi indicatori e competenze associabili ai singoli individui;
- definizione di fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabili del

processo di misurazione e valutazione della performance individuale;

Dagli obiettivi strategici discendono gli obiettivi di carattere operativo.

Ciò che lega gli obiettivi di natura operativa agli individui è l'attività di programmazione, che permette di definire e assegnare risorse, tempistiche e responsabilità ai vari livelli organizzativi, gruppi di lavoro e singoli individui.

Il processo di declinazione degli obiettivi, sia nel tempo (dagli obiettivi strategici di lungo periodo a quelli operativi di breve periodo), sia dai livelli organizzativi più elevati dell'amministrazione fino alle singole unità organizzative ed agli individui, lega tra di loro i vari obiettivi secondo una chiara e precisa relazione causale e non costituisce un mero schema di trascrizione di obiettivi sui diversi livelli temporali ed organizzativi

Collegamento tra dimensione organizzativa e individuale

In proposito è opportuno precisare che:

- la declinazione degli obiettivi sui diversi livelli organizzativi non segue necessariamente logiche gerarchiche, ma può prevedere **obiettivi di gruppo**, trasversali all'organizzazione, soprattutto per attività o progetti che richiedono la collaborazione tra i diversi soggetti e/o unità organizzative;

- gli **obiettivi organizzativi** prevedono indicatori legati principalmente ai **risultati complessivi**, mentre quelli **individuali quantitativi** sono legati alle azioni specifiche dei singoli in maniera funzionale al **raggiungimento del target** desiderati dall'organizzazione;

- gli **obiettivi individuali qualitativi** sono legati al **ruolo**, mentre le competenze e la qualità del contributo devono essere individuate in maniera dinamica e funzionale al raggiungimento dei target desiderati dall'organizzazione, analogamente a quanto succede per gli obiettivi individuali quantitativi;

- la declinazione degli obiettivi individuali deve essere differenziata per il personale dirigente e per i titolari di incarico di responsabilità, in posizione di autonomia, ed il personale tecnico-amministrativo in genere, in relazione al diverso grado di responsabilità e funzioni;

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Il Comune di Trecastagni intende il Piano della Performance, nelle sue linee costitutive, strettamente correlato alla pianificazione strategica delle attività dell'Ente e conseguentemente intende procedere ad una graduale sincronizzazione e complementarità della Programmazione revisionale e Programmatica e del Piano delle Performance.

Naturalmente, i due documenti programmatori perseguono finalità coerenti ma molto differenti per natura la Programmazione Triennale concerne obiettivi ed azioni strettamente correlate alle attività del Comune, dipendenti da variabili *macro*, di ordine politico e, quindi, spesso esogene all'attività del singolo Ente, mentre il Piano della Performance si focalizza, invece, su obiettivi ed azioni di supporto gestionale, serventi rispetto alle linee di indirizzo strategiche, come tali correlate a variabili interne, legate alla disponibilità delle risorse necessarie agli scopi amministrativi prefissati.

L'Amministrazione, nel corso degli ultimi anni, ha dovuto far fronte a molteplici vincoli di gestione, normativi e finanziari, con l'adozione di importanti decisioni nell'ambito della programmazione e di una migliore allocazione delle poche risorse, finanziarie e di personale, disponibili, mettendo in atto importanti processi di riorganizzazione delle procedure interne.

5. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi assegnati al personale.

Ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, a tutto il personale, dirigente apicale e tecnico-amministrativo, per il corrente esercizio 2013, verranno assegnati gli obiettivi tenuto conto dell'assegnazione degli obiettivi a fine anno.

Tali obiettivi sono di norma articolati in.

- Obiettivi di coordinamento e gestione ordinaria dei compiti istituzionalmente demandati al ruolo ricoperto;

- Obiettivi caratterizzanti, che possono venir articolati in:

Obiettivi di mantenimento;
Obiettivi di risparmio economico;
Obiettivi di miglioramento qualitativo;
Obiettivi di sviluppo;

Pertanto si rende indispensabile raggiungere gli obiettivi meglio illustrati nei programmi

PROGRAMMA TRASVERSALE STRATEGICO			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Trasparenza ed accessibilità	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Tutti i settori
	3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo		
	Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 235/2010 diventano operative le modifiche al CAD predisposte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione che determinano per il futuro importanti innovazioni sul piano della comunicazione ai cittadini. In particolare gli uffici CED ed URP in collaborazione necessaria con i settori competenti dovranno procedere a : <ol style="list-style-type: none"> 1. implementazione della posta elettronica certificata; 2. adozione di una carta dei servizi con l'esplicitazione di tutti i servizi offerti alla cittadinanza; 3. razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese, assicurando che l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avvenga in conformità alle prescrizioni tecnologiche definite nelle regole tecniche del CAD; 4. implementazioni firma digitale 5. aggiornamento del sito comunale ai sensi dell'art. 54 del CAD, art. 12 I.R 5/2011, 6. attuazione del d.lgs 33/2013 in conformità alla deliberazione della CIVIT n.50.2013. 7. Adempimenti programma della trasparenza 		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Il Comune deve assolvere agli obblighi di trasparenza al fine di consentire il controllo da parte della cittadinanza attiva.

Responsabile referente	Tutti i responsabili di p.o. con il coordinamento del Segretario Generale
Assessore /Sindaco	Sindaco
Denominazione	Obiettivo trasparenza
Peso ponderale	100
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA 1 Organi istituzionali,partecipate decentramento			
3.8.1 -	Rispetto delle procedure amministrative. Razionalizzazione della gestione delle partecipate	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore AA.GG
	3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo		
	<p>1. Entro la fine dell'anno occorre rivedere l'atto di ricognizione delle partecipate e proporre al Consiglio Comunale l'eventuale liquidazione.</p> <p>L'Ufficio segreteria è impegnato in una costante attività di razionalizzazione e snellimento delle procedure, mediante un crescente utilizzo della posta elettronica e pubblicazione su web, anche per una ulteriore riduzione dell'utilizzo della carta e una migliore comunicazione e informazione con tutti i cittadini.</p> <p>L'Ufficio segreteria tratta gli affari generali istituzionali e cura la gestione del trattamento giuridico ed economico degli amministratori. A tale proposito occorre predisporre il Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive, degli amministratori, dei titolari di cariche direttive di enti pubblici e società partecipate e dirigenti dell'ente</p>		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 -	Motivazione delle scelte.
	Come da programma.		Adeguamento alle scelte normative di spending review e trasparenza

Responsabile referente	SETTORE AMMINISTRATIVO
Assessore	Sindaco
Denominazione	Obiettivo organi istituzionali
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n 2 Gestione uffici e servizi comunali			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE L'obiettivo è quello di una gestione razionale efficiente ed economica del personale	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Ufficio personale giuridico - economico- Segretario
	3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo		
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stipula del contratto decentrato integrativo; 2. Costituzione fondo delle risorse decentrate; 3. Erogazione del trattamento economico; 4. Verifica del costo del personale e rispetto delle norme sulla spesa del personale <p>In particolare al Segretario è richiesta oltre lo svolgimento dei compiti d'istituto, la necessaria sovrintendenza del personale che dovrà essere riorganizzato entro la fine dell'anno . Al Segretario sono attribuiti i compiti di responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione con l'adozione degli atti necessari entro i termini di legge. Il coordinamento del personale dovrà essere garantito attraverso riunioni periodiche con i responsabili di posizione</p>		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Programmazione e gestione ottimale delle risorse umane

Responsabile referente	SETTORE AA GG e Segretario
Assessore	Sindaco
Denominazione	Obiettivo personale
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n. 3 casa Circondariale e altri servizi

3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE L'obiettivo è quello di verificare la possibilità di allocare la caserma in altro immobile o di procedere ad interventi sull'immobile attualmente occupato. Inoltre il progetto prevede la predisposizione dell'aggiornamento della ricognizione del patrimonio - Curare l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, nonché le pratiche per l'eventuale accatastamento e regolarizzazione da un punto di vista normativo..	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Ufficio Patrimonio
	3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo		
	1. Relazione sulle alternative relative all'ubicazione della caserma in altri immobili		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Sicurezza e verifica del patrimonio

Responsabile referente	SETTORE tecnico
Assessore	Trovato
Denominazione	Obiettivo casa Circondariale e altri servizi al patrimonio
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.4 Polizia Municipale

3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Servizi per la sorveglianza in caso di manifestazioni sportive, religiose e culturali e controllo del territorio	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore Vigilanza
	3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo		
	Di concerto con le Forze dell'Ordine, nel corso del 2013 saranno realizzate, azioni finalizzate al miglioramento della sicurezza del territorio mediante "controlli" con finalità preventive, in prossimità di luoghi di aggregazione, delle piazze e dei parchi cittadini, di locali pubblici particolarmente frequentati, atte a contrastare le sacche di disagio e le condotte devianti che ostacolano un'ordinata e serena convivenza cittadina. n. 10 interventi per manifestazioni 1. interventi per cerimonie religiose o culturali 2. interventi per manifestazioni turistico sportive		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire una adeguata sorveglianza durante le manifestazioni e del territorio

Responsabile referente	SETTORE Vigilanza
Assessore	Sindaco
Denominazione	Servizi per la sorveglianza manifestazioni
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.5 Scuola Materna			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Servizi efficienti e di qualità alla scuola	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore AAGG
	3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo		
	Durante l'anno 2013 il Comune intende attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva della refezione scolastica, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili. Verrà perseguita nella quotidianità una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 -	Motivazione delle scelte.
	Come da programma.		Garantire la qualità e la continuità del servizio di refezione

Responsabile referente	SETTORE AA.GG
Assessore	Sindaco
Denominazione	Scuola Materna
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.6, 7,8 Istruzione Elementare e Media ed assistenza scolastica			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Servizi efficienti e di qualità alla scuola	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore AAGG
	3.7.1.3 - Erogazione di servizi di consumo		
	L'Amministrazione intende garantire i servizi di Servizio Scolabus - Erogazione buoni libro anche per l'anno 2013		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 -	Motivazione delle scelte.
	Come da programma.		

Responsabile referente	SETTORE AA.GG
Assessore	Sindaco
Denominazione	Istruzione Elementare e Media ed assistenza scolastica
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.9 Biblioteca e Musei

3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Promozione della cultura	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore AA.GG
	3.7.1.4 - Erogazione di servizi di consumo		
	La biblioteca é luogo di difesa e promozione della cultura . E' bene ricordare che in un periodo di recessione occorre che la gente si avvicini di più ai servizi da essa con riferimento, in particolare al prestito dei libri .Nel corso del 2013, oltre all'incremento delle raccolte librerie e dei periodici, le attività più significative saranno l'organizzazione di n. 2 eventi di lettura di cui n. 1 rivolto agli adulti e n.1 rivolto ai bambini. Per quanto concerne il museo, la volontà dell'Amministrazione è di chiudere il contenzioso in atto e di aprirlo agli utenti		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire un buon livello di qualità della vita

Responsabile referente	SETTORE AA.GG
Assessore	Petralia
Denominazione	Biblioteca e Musei
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.10 teatri ed attività culturali			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Servizi efficienti e di qualità ai cittadini	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore AA.GG
	3.7.1.5 - Erogazione di servizi di consumo		
	La tradizione teatrale a Trecastagni viene mantenuta ed esaltata dalla previsione dello svolgimento di 3 manifestazioni concernenti: Teatro di prosa in collaborazione con il Teatro stabile; Teatro per bambini; stagione concertistica. Inoltre saranno organizzati Incontri con autori di libri.		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire un bon livello di qualità della vita dei cittadini

Responsabile referente	SETTORE AA.GG
Assessore	Petralia
Denominazione	Teatri ed attività culturali
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.11 - 12 Stadio Comunale ed impianti sportivi – Manifestazioni nel settore sportivo

3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Servizi efficienti e di qualità ai cittadini	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore AA.GG
	3.7.1.6 - Erogazione di servizi di consumo		
	L'Amministrazione intende affrontare il tema della gestione delle strutture comunali avviando nuovi modelli organizzativi per la gestione degli impianti sportivi. Ciò sarà possibile attraverso a) l'organizzazione di progetti supportati da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione; b) lo sviluppo di partnership pubblico – privato che allarghino il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni. pertanto obiettivo primario è l' Attivazione convenzioni con le associazioni società sportive per la gestione degli impianti.		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire un buon livello di qualità della vita dei cittadini

Responsabile referente	SETTORE AA.GG
Assessore	Petralia
Denominazione	Stadio Comunale ed impianti sportivi – Manifestazioni nel settore sportivo
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.13 Servizi Turistici			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Servizi efficienti e di qualità ai cittadini	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore AA.GG
	3.7.1.7 - Erogazione di servizi di consumo		
	L'Amministrazione intende riproporre per quest'anno la sagra del castagno attraverso la scelta efficiente di associazioni che promuovino il territorio •		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire un buon livello di qualità della vita dei cittadini

Responsabile referente	SETTORE AA.GG
Assessore	Petralia
Denominazione	Servizi Turistici
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.14 15 Viabilità e circolazione stradale e Illuminazione Pubblica			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Sicurezza stradale	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore tecnico
	3.7.1.8 - Erogazione di servizi di consumo		
	L'Amministrazione intende procedere, in relazione alle risorse disponibili, alla manutenzione di alcune strade al fine di evitare pericoli alla sicurezza pubblica con particolare riguardo a. <ul style="list-style-type: none"> • Via Vito mar nicolosi; • Via ronzini; • Via tintoretto; • Via S.Agata; • Via Palermo; • Via del Caravaggio; • Via Villari; • Via S. Agostino; • Vicolo Costanzo; • Via Settembrini; • Vicolo Palù; • Via Principe di Villafranca; • Via vittorio Alfieri; • Via Respighi; • Via Capuana; • Via tre Monti; • Via Papa Giovanni; • Via del castagno; • Piazza Sant' Alfio <p>Quanto all'illuminazione occorre procedere ad una razionale revisione degli impianti con l'obiettivo di renderli efficienti sotto il profilo del risparmio energetico.</p> <p>Inoltre occorre procedere alla revisione dell'albo fornitori per lavori pubblici entro la fine dell'anno</p> <p>.</p>		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire un buon livello di qualità della vita dei cittadini

Responsabile referente	SETTORE Tecnico
Assessore	Castorina
Denominazione	Viabilità e circolazione stradale e Illuminazione Pubblica
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.16 17 urbanistica e gestione del territorio – Edilizia residenziale			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Ordinato sviluppo del territorio	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore tecnico
	3.7.1.9 - Erogazione di servizi di consumo		
	Per l'anno 2013 occorre prevedere la definizione delle pratiche di sanatoria. L'obiettivo consiste nel monitorare l'iter procedurale della revisione del PRG già avviata al fine di conseguire un'ordinato assetto urbanistico. Le opere di urbanizzazione previste nei comparti con P.E. possono essere realizzate o dai privati attraverso convenzioni o direttamente dal Comune. In ogni caso per ciascun comparto dovrà essere redatto un bilancio economico di comparto con previsione in entrata delle somme corrisposte a titolo di urbanizzazione primaria ed in uscita le somme da impegnare per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire il controllo del territorio

Responsabile referente	SETTORE tecnico. Urbanistica
Assessore	Sindaco
Denominazione	urbanistica e gestione del territorio – Edilizia residenziale
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.18 Protezione civile - Randagismo			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Operatività del Piano Comunale di Protezione Civile	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore tecnico
	3.7.1.10 - Erogazione di servizi di consumo		
	Predisposizione delle condizioni per l'operatività del Piano Comunale di Protezione Civile di recente approvazione e progettazione di un sistema di informazione alla cittadinanza sui contenuti dello stesso, al fine di aumentare il livello di consapevolezza della popolazione in merito ai comportamenti più idonei in caso di calamità naturali ed emergenze - Verifica delle aree di ammassamento . miglioramento delle azioni di tutela animale (cani randagi e colonie feline) – effettuazione di campagna di sterilizzazione dei gatti delle colonie feline anche attraverso lo sviluppo di rapporti di collaborazione con associazioni di volontariato.		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Nel più generale programma di aumento della sicurezza della città si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza

Responsabile referente	SETTORE Tecnico - PM
Assessore	Trovato
Denominazione	Protezione civile - randagismo
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.19 servizio idrico integrato			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Sicurezza del territorio	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore tecnico
	3.7.1.11 - Erogazione di servizi di consumo		
	Predisposizione atti per la concessione dell'utilizzo delle acque da parte del genio Civile. Verifica rapporti con l'ACOSSET		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire il controllo del territorio e la sicurezza del territorio

Responsabile referente	SETTORE tecnico
Assessore	Castorina
Denominazione	servizio idrico integrato
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.20 Smaltimento rifiuti			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Igiene e sanità	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore tecnico
	3.7.1.12 - Erogazione di servizi di consumo		
	Predisposizione predisporre il piano di intervento in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 5 comma 2 - ter della L.R. n. 9/2010. Predisposizione bando di gara e pubblicazione entro il 31.12.2013		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Garantire il controllo e la sicurezza del territorio

Responsabile referente	SETTORE Tecnico
Assessore	Torrisi
Denominazione	Smaltimento rifiuti
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.21 Parchi e Giardini

FINALITA' DA CONSEGUIRE Efficiente Gestione del patrimonio	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
3.7.1.1 -		Settore tecnico
3.7.1.13 - Erogazione di servizi di consumo		
Manutenzione di Parchi e Giardini prevedendo la sostituzione dei giochi danneggiati per un ottimale fruizione da parte dei bambini		
Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4	Motivazione delle scelte.
Come da programma.	-	Garantire il controllo del territorio

Responsabile referente	SETTORE Tecnico
Assessore	Torrisi
Denominazione	Parchi e Giardini
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.22 asilo Nido

3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Erogazione servizi di qualità alle famiglie	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore Sociale
	3.7.1.14 - Erogazione di servizi di consumo		
	Garantire la fruizione dell'asilo nido comunale estendendone l'orario di apertura.		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4	Motivazione delle scelte.
	Come da programma.	-	La funzione sociale degli asili nido deve essere garantita puntando sulla famiglia come nucleo centrale della collettività

Responsabile referente	SETTORE Sociale
Assessore	Torrìsi
Denominazione	Asilo Nido
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.23 Strutture residenziali – Assistenza e Beneficienza			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Erogazione servizi fasce deboli della popolazione	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	3.7.1.1 -		Settore Sociale
	3.7.1.15 - Erogazione di servizi di consumo		
	L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la qualità della vita della persona con particolare attenzione alla popolazione anziana e al sostegno alle famiglie. Le finalità da conseguire si identificano, principalmente, nel favorire il superamento dei momenti di particolare criticità incontrati dalle persone nel corso della loro vita e nel promuovere, per ciascuna, il raggiungimento della propria autonomia personale anche attraverso l'erogazione di contributi.		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. La funzione sociale deve essere garantita attraverso un continuo monitoraggio delle fasce deboli della popolazione

Responsabile referente	SETTORE Sociale
Assessore	Torrìsi
Denominazione	Strutture residenziali – Assistenza e Beneficienza
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.24 Servizio Necroscopico e cimiteriale			
3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare
	Miglioramento e potenziamento servizi cimiteriali		Settore tecnico
	3.7.1.1 -		
	3.7.1.16 - Erogazione di servizi di consumo		
	L'obiettivo strategico del programma consiste nel garantire l'apertura del cimitero e la cura dello stesso. Al fine di conseguire tale finalità il responsabile del settore dovrà procedere alla verifica dell'attuazione della convenzione stipulata con il gestore nell'anno 2003.		
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 -	Motivazione delle scelte.
	Come da programma.		Cura dei servizi alla persona

Responsabile referente	SETTORE Tecnico
Assessore	Torrisi
Denominazione	Servizio Necroscopico e cimiteriale
scadenza	31.12.2012

PROGRAMMA n.25 e 26 Servizi Agricoltura, commercio e Artigianato

3.8.1 -	FINALITA' DA CONSEGUIRE Garantire la diffusione sul territorio dei prodotti locali 3.7.1.1 - 3.7.1.17 - Erogazione di servizi di consumo Amministrazione intende implementare la vendita di prodotti a Km 0 perché ritiene che sia utile, se non addirittura indispensabile, ridare ai cittadini la possibilità e la comodità di poter acquistare i generi di quotidiana necessità (alimentari e non) a prezzi più bassi, privilegiando la qualità del prodotto locale e il rapporto diretto con il produttore, sia esso allevatore, coltivatore o artigiano. Perché riteniamo sia un servizio che possa essere apprezzato dai cittadini, soprattutto in un momento come questo in cui è necessario "fare economia" come si intendeva una volta, ovvero risparmiare e non essere costretti a sostenere (comprese nel prezzo) le spese dovute alla pubblicità, ai trasporti e ai vari passaggi commerciali..	3.7. 3 -	Risorse umane da impiegare Settore tributi e Commercio
3.8.2 -	Risorse strumentali da utilizzare Come da programma.	3.7.4 -	Motivazione delle scelte. Diffusione dei prodotti locali contro la globalizzazione di massa

Responsabile referente	SETTORE COMMERCIO
Assessore	Petralia
Denominazione	Servizi Agricoltura, commercio e Artigianato
scadenza	31.12.2012